

Pordenone Music Festival sessione autunnale dal 12 ott.

Recital di Francesco Granata:

venerdì 12 ottobre, Valvasone-Arzene, Sala Roma, ore 21.00

sabato 13 ottobre, Maniago, Sala Bian-Biblioteca Comunale, ore 21.00

domenica 14 ottobre, Sesto al Reghena, Auditorium Burovich, ore 18.00

Sessione autunnale con i giovani talenti per il Pordenone Music Festival di Farandola, che per due fine settimana dedicherà un calendario di concerti diffusi sul territorio a due giovani eccellenze italiane, il pianista milanese Francesco Granata, 19 anni, e la chitarrista campobassana Sara Celardo, 18 anni, entrambi plurivincitori di concorsi nazionali e internazionali. A entrambi sono stati affidati due brevi cicli di concerti, tre per ciascuno, per aiutarli a confrontarsi con la dinamica delle tournée, ovvero le trasferte musicali che segnano il calendario dei professionisti e che richiedono grande preparazione tecnica e un collaudato equilibrio psicofisico.

“Il Pordenone Music Festival – sottolinea il direttore artistico Filippo Michelangeli – costituirà dunque per loro una preziosa “palestra” musicale e una rara opportunità per gli abitanti del territorio di poter ascoltare, anche in piccoli centri, una qualità artistica di livello internazionale. Granata e Celardo, a tournée friulana conclusa, potranno capitalizzare nei loro curricula un’esperienza professionale qualificante”. Protagonista del primo settimana sarà Francesco Granata, che proporrà il suo recital venerdì 12 ottobre alle 21.00 nella Sala Roma di Valvasone-Arzene, sabato 13 ottobre alle 21.00 nella Sala Bian

della Biblioteca Comunale a Maniago, e domenica 14 ottobre, alle 18.00 nell' Auditorium Burovich di Sesto al Reghena. In programma Ballata n.4 in Fa minore op. 52 di Chopin, Châsse-neige in Sib minore di Liszt, Quattro Preludi dal Primo Libro di Debussy, Quadri di un'esposizione di Musorgsky.

Francesco Granata è nato a Milano nel 1998. Si è diplomato in pianoforte al Conservatorio "Verdi" nel 2016 con il massimo dei voti, lode e menzione speciale sotto la guida di Alfonso Chielli.

Si è perfezionato frequentando numerose masterclass in Italia e al Mozarteum di Salisburgo con Andrea Lucchesini. Attualmente frequenta il corso di alto perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma sotto la guida di Benedetto Lupo. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti risultando primo assoluto nei concorsi di Tavella, Premio Crescendo di Firenze, Concorso Società Umanitaria, Concorso Bramanti e nell'ottobre 2017 ha vinto la 24ma edizione del Premio Venezia.

Ha debuttato in pubblico a soli 8 anni. Da allora si è più volte esibito come solista in tutta Italia (Agimus, Gioventù Musicale d'Italia, Società Umanitaria, Società del Quartetto) e in Francia (Musée Debussy e festival di Chateauroux).

Accanto al repertorio solistico alterna l'attività di camerista, suonando in Italia e all'estero. Con la violinista Margherita Miramonti ha suonato per la Società dei Concerti di Milano e per il festival MiTo.

A soli 13 anni ha esordito come solista suonando il Concerto KV 595 di Mozart con l'orchestra sinfonica del Conservatorio; nel settembre 2014 ha suonato il Concerto n. 3 di Beethoven con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali e ha inoltre registrato lo stesso concerto su dvd negli Limenmusic studios nella versione per pianoforte e quintetto d'archi di Lachner. Nella scorsa stagione, sempre con l'orchestra del Conservatorio, è stato pianoforte solista del Triplo concerto e nel Concerto n.4 per pianoforte e orchestra di Beethoven.